



Save the date: 16 novembre a Ravenna

Volontà Romagna ha in programma per **sabato 16 novembre 2024** a **Ravenna** di convocare le associazioni socie all'**assemblea ordinaria per approvare la programmazione 2025/2027**.

In tale occasione dopo un coffee break, offerto ai partecipanti dell'assemblea, la mattinata proseguirà con un incontro pubblico, il cui ospite d'eccezione sarà **Gino Mazzoli**, esperto di welfare e processi partecipativi, fondatore di Praxis e docente all'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Per partecipare e per informazioni:
associazione@volontaromagna.it

Sportello Amministratore di Sostegno a Rimini

Attivo a Rimini lo Sportello per l'Amministratore di Sostegno grazie alla collaborazione tra **Volontà Romagna**, il **Tribunale**, il **Comune di Rimini** e di **Riccione**. È un **servizio gratuito** pensato per offrire un **supporto agli amministratori di sostegno già attivi** e in generale ai **cittadini che necessitano di informazioni** sulla normativa e sulle procedure stabilite dalla legge su questo tema. **Lo sportello è aperto: martedì, giovedì e venerdì** dalle 9,30 alle 12,30, su appuntamento, **nella sede di Volontà Romagna** in via Covignano 238; **lunedì** dalle 9 alle 12, **con accesso libero, presso il Tribunale di Rimini**.

Per informazioni: tel. 0541 709888 -
amministratoredisostegno@volontaromagna.it

Giovani e volontari. Un incontro possibile?

Stefano Laffi pone alcune riflessioni emerse durante il convegno Gener-Azioni, promosso dai Csv

I volontariato sta cambiando. I giovani si attivano ma con modalità differenti da quelle pensate dagli adulti. Ecco perché i Centri di Servizio per il Volontariato dell'Emilia Romagna si stanno interrogando su questo cambio antropologico stimolando il Terzo settore ma anche le istituzioni. Una tappa di questa riflessione è stata l'incontro Gener-Azioni, a Bologna, il 26 ottobre. **Stefano Laffi** (nella foto), ricercatore e sociologo, che ha condotto l'appuntamento accompagnato da don Matteo Prosperini, direttore della Caritas di Bologna, ci offre alcuni spunti di riflessione sul tema.

Aumenta il volontariato spontaneo dei giovani e diminuisce quello organizzato degli adulti. Questa tendenza quali scenari prospetta?

È una tendenza abbastanza stabile almeno per come ragazzi e ragazze percepiscono il loro impegno nel volontariato, legato a situazioni in cui sentono la necessità del loro aiuto, del loro contributo. Sono lontani dai rituali delle associazioni, di fatto presidiate, create pensate in un'altra epoca, da persone oggi adulte e anziane. Lì si sentono ospiti, per questo è probabile che la loro presenza continuerà ad essere legata a quelle circostanze percepite come indispensabili e non sarà stabile nell'organizzazione. Agire, senza necessariamente appartenere.

In questo contesto che ruolo avranno i Csv?

Possono evidenziare con tempestività le opportunità di attivarsi. Faccio un paio di esempi di natura opposta: i Festival, dove l'azione è prevedibile e programmabile, o situazioni emergenziali, come sono state pandemia e alluvioni, che richiedono ai Csv di intercettare rapidamente le possibilità di incontro tra giovani e volontariato. Ciò vuole dire avere database di contatti pronti e aggiornati ma anche coltivare relazioni intermedie, penso alla scuola, per mettere rapidamente in contatto chi vuole dare una mano con la circostanza in cui è richiesta.

I giovani quindi vogliono esserci, ma cosa chiedono al volontariato?

Due cose. Per loro è un modo concreto per aiutare questo mondo affannato e infiammato dall'uomo. Sanno che c'è bisogno e vogliono contrastare i danni ambientali per promuovere condizioni migliori. Secondo, anche se non sempre lo riconoscono, per loro è un modo per scoprirsi. Il volontariato è un bagno di realtà, uno specchio che mette in evidenza capacità, curiosità e interessi, è quindi strumentale alla scoperta di sé stessi, per rivelarsi capaci di incidere nel mondo con abilità che altre attività non fanno emergere.

Sembra un paradosso. Il volontariato è motore di cambiamento, mentre i giovani sentono l'ingiustizia di un'epoca poco sostenibile e altruista e immaginano un mondo diverso ma

con sfiducia e impotenza... Perché allora questi due mondi faticano a incontrarsi?

I ragazzi partecipano solo se capiscono che la loro presenza genera un impatto. Quindi, se le associazioni non evidenziano l'importanza di quell'azione non li agganceranno mai. Preferiscono fare altro. Ciò vuol dire che bisogna imparare a documentare e a raccontare, ma anche a dimostrare l'efficacia di quanto si fa, rendendo evidenti i benefici che un'azione collettiva implica. Solo a questo punto si diventa credibili e attrattivi, perché il tempo offerto è dato utilmente.



Inoltre, le associazioni devono imparare a chiedere ai giovani che incontrano cosa vorrebbero fare, cosa sentono più urgente. Non deve essere solo un'offerta di azione dentro forme già stabilite, ma anche l'invenzione di campi di intervento che loro sentono e le associazioni non hanno così evidenti. Va presa sul serio la loro voglia di cambiare le cose.

La palla passa quindi alle associazioni che si devono porre in ascolto delle loro istanze, ma come?

Il discorso è più complicato. Sono organizzazioni fortemente pensate e presidiate da adulti, con strutture, ruoli e rituali che non sono quelli dei mondi giovanili. La porta di ingresso quindi non può essere questa. Si entra da un'altra parte, quella della contingenza e non dell'appartenenza: 'C'è questa necessità, ci aiutate per favore?'. Poi, evidentemente, se l'attivarsi restituisce il piacere di lavorare insieme agli altri, il contatto è facilitato. Sappiamo infatti che i ragazzi cercano opportunità nella misura in cui queste sono medium di relazioni. Alla domanda: 'Perché vai a scuola, al cinema, in biblioteca?', non rispondono: 'Per apprendere', ma: 'Perché ci sono i miei amici'. Le associazioni possono mettere in atto buone relazioni amicali e le cose funzionano meglio quando allestiscono questo clima di rela-

zioni calde, fiduciose, accoglienti. Per i giovani diventa un'opportunità di scoprire quello che sanno fare. L'appartenenza verrà dopo, quando si sta bene, non come adesione iniziale.

Sottolineavi l'importanza di raccontarsi. Quali sono i messaggi, i canali che il volontariato può utilizzare?

Spesso si pone la questione: usiamo o no i social? O ci si immagina di chiamarli per fare il sito dell'associazione. La rappresentazione che abbiamo dei giovani è infatti che sia una generazione digitale, presente e attiva solo su quei canali. La mia sensazione è che non sia così. I ragazzi chiedono soprattutto agli adulti, ma anche ai propri pari, incontri dal vivo, situazioni reali, contatto. Vogliono mettere le mani nelle cose, non vederle solo rappresentate. L'unica possibilità è quindi incontrarli, a scuola per esempio, offrendogli opportunità di intervento, ma con l'accortezza di poter provare prima prove. È un punto chiave. I giovani non sanno se saranno capaci, non sanno se quell'invito gli piacerà, ma se gli proponiamo di venire a provare per poi decidere... questa modalità leggera di sperimentazione, senza un impegno definito a priori, può stimolarli e rendere più efficace l'incontro. Oggi, non c'è più quella militanza, quella religione dell'appartenenza, quella idealità a monte, già pattuita nel momento in cui ci si avvicina, ma tutto è da capire e ancora da scoprire.

Il fatto che il volontariato li aiuti a scoprire le proprie capacità può aiutarli nella ricerca di lavoro? Può essere una chiave per avvicinarli al volontariato?

Lo diciamo da un po': il volontariato è formazione di competenze prelaborative e, quindi, utile a inserirsi nel mondo del lavoro. C'è però una dinamica nuova: i giovani sono sempre meno e il mercato ha fame di forza lavoro, tanto che alcune posizioni restano vacanti. La mia sensazione è che non ci sia tanto, almeno in certe aree del Paese, la necessità di stratagemmi per riuscire, quasi di nascosto, ad avvicinarli al lavoro. Anzi. Il mercato cerca i giovani e non li trova. Di conseguenza, non comunicherei il volontariato in questa chiave. È vero, però, che il volontariato è bagno di realtà, volontà che diventa azione, intervento necessario e organizzazione di risorse per un risultato atteso. Questo vuol dire che, di fatto, è acquisizione di competenza, fa crescere e rivela idee e passioni. È poi relazioni positive, solidarietà e condivisione di una buona causa. Questo lo differenzia dal lavoro, più competitivo, dove il clima non è altrettanto improntato sui valori della collaborazione e, in genere, la buona causa è ascrivibile al profitto dell'azienda. Nel mondo del volontariato c'è qualcosa di più e di diverso, ecco perché starei su un'altra chiave, quella della crescita personale e delle buone relazioni, insomma di agire per il bene in amicizia.

Appuntamenti, iniziative, progetti degli Ets in Romagna

Ecco le iniziative e gli appuntamenti degli Enti del Terzo settore in Romagna. **Se sei un Ets e vuoi promuovere una notizia** sulla tua associazione puoi rivolgerti alla redazione di Volontaromagna Odv - Centro di Servizio per il Volontariato della Romagna, scrivendo a: redazione@volontaromagna.it - Il servizio è gratuito.

Le prossime pagine sono in programma: **25 novembre** e **16 dicembre**, per poi riprendere nel nuovo anno.

In provincia di Forlì-Cesena

LOTTERIA DELLA SOLIDARIETÀ

Continua la **24a edizione** della **Lotteria della Solidarietà**, evento di raccolta fondi, ideato tanti anni fa da don Dario Ciani, che oggi rappresenta una preziosa occasione per l'**autofinanziamento delle associazioni**. Per gli Ets possibilità di vendere i biglietti e trattenere una parte del ricavato; per i privati di comprarli sostenendo così le attività del volontariato.

L'iniziativa è organizzata congiuntamente da **Volontaromagna** odv, dall'associazione **Amici di Don Dario** odv e dal **Consorzio di Solidarietà Sociale**. Per conoscere dove acquistare i biglietti, o aderire come Ets all'iniziativa contattare (al mattino) Amici di don Dario, via Dandolo 18, 47121 Forlì, e-mail: amicidisdurano@cssforli.it - tel. 0543 21900 oppure contattare l'ufficio di Volontaromagna 0547 612612 (Milena Marcantoni)

CORSO DI PRIMO SOCCORSO - GAMBETTOLA

La **Pubblica Assistenza Croce Verde-Distretto di Gambettola FC** organizza un **corso di primo soccorso per cittadini ed aziende allo scopo anche di reperire nuovi volontari** disposti ad impiegare il loro tempo per l'associazione. Il corso sarà strutturato con un ciclo di **5 lezioni** teorico-pratiche dalle 20,30 alle 22,30 nei seguenti giorni: **il 5, 7, 12, 14, 19 novembre** presso la sala convegni del Centro Culturale F. Fellini, corso Mazzini n. 75 a **Gambettola**. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria contattando: tel. 0547 57100 - croceverdegambettola@libero.it

PROMOZIONE DELLA SALUTE - DOVADOLA

A **Dovadola**, incontri dedicati alla **promozione della salute**, promossi dall'**Unità Operativa di Igiene e Sanità Pubblica di Forlì**. Il calendario prevede due eventi gratuiti: **mercoledì 6 novembre 2024**, dalle 14,00 alle 16,00: **"MuoviAMOci a Dovadola"**. - Punto di ritrovo presso la Sede della Protezione Civile, in Via Don P. Nadiani 3/a - Dovadola e **giovedì 7 novembre 2024**, dalle 14,00 alle 16: **"ConosciAMO il piatto sano"**, sempre presso la Sede della Protezione Civile in Via Don P. Nadiani 3/a - Dovadola. Per informazioni, potete scrivere alla e-mail: promosalute.fo@auslromagna.it , o telefonare al 331/1371209.

UN CORSO PER DIVENTARE VOLONTARI

Cesena: l'**Associazione Volontari Ospedalieri** odv di Cesena, organizza un **corso di formazione e aggiornamento per Volontari Ospedalieri** a Cesena in partenza **il 4 novembre 2024** presso la sala Ex Avis in via Serraglio 14. Il corso è gratuito e aperto a tutti. La **frequenza ad almeno 4 incontri è obbligatoria per chi vuole diventare volontario Avo**. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi a: Cesena: Susanna Tisselli 338 6112409; Cesenatico: Marco Trebbi 333 1395626; Cervia: Migani Antonio 348 7348783.

AVRÒ CURA DI TE... AVRÒ CURA DI ME!

Giovedì 7 novembre alle 20, a **Forlì** presso Well sala ex cinema Mazzini, corso della Repubblica 88, si terrà un **incontro pubblico sul benessere**

femminile dal titolo **"Avrò cura di te... Avrò cura di me!"** che vede coinvolte 7 associazioni: **Amar, Amp, Anmic, Il Punto rosa, Parole diverse, Prevenzione donna e Salute e solidarietà**. L'evento gode anche del **patrocinio di Volontaromagna, Azienda USL della Romagna, l'Ordine dei medici della provincia di Forlì-Cesena e del Comune di Forlì**. Ingresso ad offerta libera. Al termine degli interventi sarà offerto ai partecipanti un piccolo buffet ed intermezzo musicale. Le 7 associazioni promotrici saranno presenti per incontrare i cittadini e fornire informazioni e materiale divulgativo. Per eventuali informazioni chiamare il 366 1955769

GIORNATA MONDIALE DEL DIABETE

La **Giornata Mondiale del Diabete**, che in tutto il mondo si celebra il **14 novembre**, quest'anno è davvero magnetica, con le coloratissime calamite solidali di Diabete Romagna! Su ogni calamita una frase, un pensiero positivo da attaccare sul frigo per ricordarsi ogni giorno di affrontare le difficoltà della vita con uno sguardo propositivo, capace di riaccendere la luce laddove sia rimasto solo il buio. **Si può aiutare Diabete Romagna, il 9 e 10 novembre** nella modalità che preferisci: **andare nelle postazioni che verranno allestite; realizzare la Giornata Mondiale del Diabete ideando una postazione pubblica o realizzando "La Giornata Mondiale del Diabete a casa mia"; donare online** per ricevere direttamente a casa tua le calamite solidali di Diabete Romagna, disponibili a partire da novembre. Tutte le informazioni sul sito www.diabeteromagna.it

In provincia di Ravenna

GLI AMBULATORI SOLIDALI

"Gli ambulatori solidali", è l'evento in programma il **9 novembre 2024** dalle 9 alle 13 presso Palazzo del Podestà in Piazza Martiri della Libertà a **Faenza**, organizzato dall'ambulatorio medico e infermieristico di **Caritas diocesana Faenza-Modigliana e Farsi prossimo** Odv in collaborazione con il **Comune di Faenza** e l'**Ausl Romagna**. Sarà una mattina di confronto per capire e comprendere la realtà, le metodologie di lavoro e eventuali difficoltà degli ambulatori del Terzo Settore, risorse importanti di lotta alle disuguaglianze in salute per le fragilità del territorio.

Obiettivo ultimo, favorire lo scambio di buone prassi e implementare la rete tra i servizi pubblici e del privato sociale che si occupano di migranti e vulnerabilità nel territorio. Evento in presenza, gratuito, **previa iscrizione al form presente sul sito web di Caritas Faenza**.

Posti limitati in sala, pertanto verrà inviata una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione.

Contatti per assistenza e info:

ambulatoriocaritas@diocesifaenza.it

LA TERZA ETÀ NON È UNA MALATTIA

Ritorna **"La terza età non è una malattia"** iniziativa in programma per l'autunno 2024 e organizzata da **Auser Ravenna circolo di Cervia**. Gli incontri sulla salute, aperti a tutti i cittadini, si svolgeranno presso la Sala del Centro Sociale Cervese, in via Pinarella 66 (ma con accesso anche da via Caduti per la Libertà, accanto alla pista di atletica). I prossimi incontri sono calendarizzati per il **6 novembre**, il **20 novembre** e il **4 dicembre**, tutti alle 15. Info: tel. 0544 973350.

UN WEEKEND... DA PAURA

Tralenuvole Aps di Ravenna ha in programma un **weekend di divertimento e "scherzetti" per i più piccoli, da giovedì 31 ottobre a domenica 3 novembre** in Piazza Kennedy a **Ravenna**. Giostre e giochi, letture animate e laboratori e la oramai consueta caccia al tesoro, per bambini e bambine di tutte le età, verranno proposte dalle 16 alle 19 delle giornate a calendario. Sarà possibile ritirare una mappa per la caccia al tesoro, partecipare a mostruosi laboratori e ascoltare racconti "fuori di zucca". Per l'occasione, l'associazione è anche alla ricerca di mostri volontari che vogliano supportare l'animazione e l'organizzazione logistica dell'evento. Per info: cell. 370 3083416 - email: info@assoziazionetralenuvole.it

CORRENDO SENZA FRONTIERE 2024

La **"Maratona di Ravenna Città d'Arte"** è un appuntamento aperto davvero a tutti, senza alcuna distinzione. Infatti, a partecipare sono anche il **CSI di Ravenna** e la **Cooperativa Sociale "La Pieve"** che curano il **progetto speciale "Correndo senza Frontiere"**, nato nel 2016 per **includere cittadini con disabilità all'interno della manifestazione sportiva**. La maratona inclusiva di poco più di 3 km è pensata per le persone con disabilità, le quali, in una giornata di festa per tutta **Ravenna**, troveranno il loro spazio e potranno ritagliarsi un momento di gioia partecipando alla «Maratona di Ravenna Città d'Arte». Il percorso può essere affrontato di corsa oppure camminando, con la possibilità di fermarsi per rifari, se necessario, a lato della strada. Appuntamento **domenica 10 novembre 2024** alle 9,15 circa, al Pala de André (ritrovo a partire dalle 8,30).

Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 4 novembre ai seguenti canali: segreteria CSI Ravenna - 0544-31371 - info@csiravenna.it

In provincia di Rimini

BOSCO SALUTE COLORI

Martedì 29 ottobre, alle 19,30, **Esserci** Aps invita a un'apericena **green** al ristorante Zi Teresa in via Valliano 31, a **Montescudo-Monte Colombo**. **Il ricavato sarà devoluto al progetto "Bosco salute colori: natura scrigno prezioso"** per restituire alla comunità il boschetto di Monte Colombo. In quest'area trovano dimora alberi secolari, che ne fanno un'oasi di valenza ambientale e didattica. Al contempo, si tratta di un luogo dalle importanti connotazioni storiche e culturali. Per prenotazioni: tel. 335 8472461 o al 320 6519401.

CALL FOR ACTIVISTS!

Mercoledì 30 ottobre alle 18,30 l'appuntamento è a **Casa Madiba Network** (in via Dario Campana 59F, a Rimini). **Rumori sinistri** lancia un appello per **coinvolgere persone nelle proprie attività e accogliere nuove idee**. Requisito richiesto? "Voglia di non restare più a guardare e bisogno di fare qualcosa nel proprio piccolo, di agire".

L'associazione promuove progetti a sostegno di chi si trova in condizione di marginalità ed eventi di autofinanziamento.

Per info: casamadiba@gmail.com

A SPASSO CON OLTRE LA RICERCA

Oltre la Ricerca Odv, in collaborazione con **Amici del Panda** Odv, in occasione della **Giornata Mondiale del Tumore al Pancreas** organizza il **17 novembre** una **camminata non agonistica** di 5 km con partenza dall'Arco di Augusto alle 8 e conclusione al Grand Hotel per una colazione "felliniana" insieme. Per le due associazioni si tratta di un momento importante per informare e sensibilizzare su questa malattia. Per prenotazioni: tel. 347 4910985 (anche messaggio whatsapp) **entro il 12 novembre**.

SPEECHCRAFT

5 incontri di 2 ore ciascuno per **imparare a diventare bravi comunicatori**. È la proposta di **Toastmasters rivolta agli enti del Terzo settore**

del riminese. Il percorso utilizza la tecnica dello **Speechcraft**, che sarà raccontata e spiegata in due appuntamenti in programma nella Casa delle Associazioni G. Bracconi, in via Covignano 238 a **Rimini**, queste le date: **15 novembre** dalle 17,30 alle 19 e **22 novembre** dalle 15 alle 16,30. Per info: tostmasters.rimini@gmail.com

SALUTE IN MOVIMENTO

Vita Nova Aps invita al **convegno "Salute in movimento"** che si svolgerà **sabato 23 novembre** dalle 10 nella sala conferenze del Palazzo del Turismo, in piazzale Ceccarini 11, a **Riccione**. L'evento è **dedicato alla chirurgia bariatrica**, la branca operatoria che si occupa degli interventi sull'obesità, per migliorare o guarire le patologie associate e con esse anche la qualità di vita dei pazienti. **È gradita conferma della presenza entro l'8 novembre**.

Per info:

associazionevitanovariccione@gmail.com
tel. 334 46251234.